

L'EVENTO La VI edizione del "Premio Sepe" nell'ambito del convegno del Movimento Cristiano Lavoratori

Lavoro e sociale, un valore aggiunto

DI MIMMO SICA

Stamattina (ore 10) presso l'Aula Magna del Centro Congressi dell'Università Federico II, in via Partenope 36, si assegna il "Premio Cardinale Crescenzo Sepe", giunto alla VI edizione. La manifestazione, organizzata dal Movimento Cristiano Lavoratori in collaborazione con l'Arcidiocesi di Napoli, premia alcune tra le personalità eccelse del panorama partenopeo nell'ambito della cultura, dell'economia e del sociale. Il tema della cerimonia di quest'anno è "Quale futuro per pensione, disabilità e corruzione nel mondo del lavoro".

L'introduzione dei lavori è affidata al rettore Gaetano Manfredi e al presidente provinciale del Movimento Cristiano Lavoratori, Michele Cutolo. Sono previsti, poi, gli interventi del presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca, del sindaco di Ercolano, Ciro Buonajuto, del sottosegretario all'Economia e Finanza, Pier Paolo Baretta, e del presidente della Bcc di Napoli, Amedeo Manzo. L'incontro si chiude con gli interventi del presidente nazionale del Movimento Cristiano Lavoratori, Carlo Costalli, e dell'Arcivescovo di Napoli, il cardinale Crescenzo Sepe, il quale ha l'ultima parola anche sulla nomination dei premiati.

Il Premio Sepe è frutto di una riflessione sulla necessità di evidenziare le forze positive, lo splendore culturale, artistico e sociale e l'animus di solidarietà che caratterizzano la città di Napoli, poiché i media tendono a marcare le sue negatività, comuni pe-



Il cardinale Sepe nell'edizione 2016 del Premio assegnato a Pasquale Esposito e Vincenzo Salemme. Sotto, a sinistra Carlo Costalli e a destra Michele Cutolo, presidente nazionale e provinciale del Mcl



raltro, a tutte le grandi metropoli. Le iniziative del Movimento Cristiano Lavoratori sono mosse da un comune denominatore, ovvero quella di sostenere e supportare le categorie a rischio, le fasce deboli della società. Ad avvalorare quanto detto si pensi al convegno tenuto all'Istituto di Cultura Meridionale presieduto dall'avvocato Gennaro Familietti, come denuncia contro il fenomeno del caporalato lo scorso maggio, le numerose iniziative di integrazione degli immigrati, la messa dell'Epifania tenutasi al Duomo di Napoli per regalare giocattoli ai bambini delle famiglie meno abbienti e di diversa nazionalità. «La ragione del convegno - spiega Michele Cutolo - nasce dal-

l'esigenza di un confronto e dalla necessità di approfondire le difficoltà evidenti nel mondo delle pensioni, sempre più penalizzanti per alcune lacune della legge Fornero, e le prospettive di longevità futura o meno del cittadino e delle classi più basse e meno retribuite in termini di assegno mensile». Per il presidente regionale del Movimento Cristiano Lavoratori la situazione è aggravata dalla corruzione. «Questa - spiega - oltre a ridurre il Pil non produce lavoro e favorisce un'illegalità che non ci permette di avere l'imparzialità e il buon andamento della pubblica amministrazione. Lo storico problema del lavoro nel Mezzogiorno d'Italia deve essere affrontato strutturalmente, con una politica organica unita-

ria dove risorse e obiettivi siano unici. La Regione Campania in qualche caso lo ha fatto, nei settori trasporti e politiche sociali». Per il presidente nazionale del Movimento Cristiano Lavoratori, Carlo Costalli, «il nostro mercato del lavoro è ancora caratterizzato da un basso tasso di inclusione, da inaccettabili squilibri territoriali e da una vasta presenza di lavoro sommerso». Il punto centrale per Costalli è la legalità nel lavoro, che rappresenta il vero snodo per uno sviluppo armonico della società e per creare le basi di una rinnovata coesione sociale. «Il lavoro nero e il lavoro illegale - spiega - sono una drammatica piaga sociale: ciononostante esempi di caporalato brutale ne abbiamo avuti moltissimi nella nostra Italia. Purtroppo, spesso è anche una risposta alla mancanza di lavoro: di "buon lavoro". Ma affinché il termine "legalità" non rimanga soltanto retorica, occorre contrastare con tutti i mezzi necessari la criminalità organizzata e la corruzione e, oltre ad esse, le tante situazioni di lavoro nero che molto spesso diventano nuove forme di schiavitù. Si tratta, ancor prima che di una questione economica, di promuovere la dignità della persona: una dignità che non può essere barattata, né messa da parte, ma che va promossa concretamente».

ECCO I PREMIATI DELL'EDIZIONE 2017



Federico Cafiero de Raho
riconoscimento speciale



Raffaele Cantone
riconoscimento speciale



Paola Grimaldi
categoria socio-economica



Mario Orfeo
categoria cultura



Fatima Trotta
categoria artistica-scientifica

DIRETTA STREAMING SU "ROMA-TV"

Questa mattina, a partire dalle ore 11, la cerimonia di consegna del "Premio Sepe" sarà trasmessa da "Roma-Tv" in diretta streaming sulla pagina Facebook "Il Roma-Giornale di Napoli", a cura di "Sud Comunicazione". Al termine della manifestazione sarà possibile rivederla in differita sul sito www.ilroma.net.

CON IL PATROCINIO ORGANIZZATO DA IN COLLABORAZIONE CON PARTNER

Stand Enogastronomici - Shopping e Musica dal vivo
Fiumi di birra per le vie del Centro

Giugliano in Campania
Festa della Birra
3ª Edizione

venerdì 20 ottobre 2017
sabato 21 ottobre 2017
domenica 22 ottobre 2017

QUEEN OF BULSARA
VALENZA
Nello Iorio
Andrea Sannino

Deco MARKET & FOOD
IL CONSORZIO formati e gustati
Centro Edile Campano MATERIALI EDILI E NOLEGGIO ATTREZZATURE
MAKERÈ LOUNGE BAR LIVE MUSIC